

Lago

Una lunga ciclabile tra Lecco e Colico

Abbadia. Incontro in Provincia per la verifica dei tempi necessari all'erogazione del finanziamento. Un progetto da 37 milioni di euro, la Regione inizierà a liquidarne la metà: non ancora stabilita la data di inizio lavori

ABBADIA

PAOLA SANDIONIGI

Si chiama progetto Brezza e ha come obiettivo la realizzazione di una lunga pista ciclopedonale da Lecco a Colico andando poi a collegarsi con i tratti lungo l'Adda e a nord in direzione Bormio.

Ci vorranno 37 milioni di euro per realizzare l'intero percorso. Al momento ne arriveranno 11 milioni e 284 mila euro, meno della metà del necessario, che arriverà, appunto, grazie al progetto sostenuto dalla Regione.

Il primo tratto

Nel progetto si inserisce anche la ciclabile Anas tra Pradello e l'area Bolis su territorio di Abbadia, ma il costo di questo tratto esula ed è a carico di Anas.

Ciclabile Anas ancora fantasma che dovrebbe essere realizzata per il 2026. Dovrebbe, perché quando si parla di questo intervento è meglio andare coi piedi di piombo, considerato che per concretizzare il primo tratto, con un restringimento della carreggiata dalle Caviate a Pradello ci sono voluti oltre dieci anni.

Tornando alla lunga ciclopedonale, invece, realizzare l'intero tracciato da Abbadia a Colico nell'immediato è impossibile, e

Villa Locatelli a fine maggio ha approvato lo schema della convenzione e ha dato corso all'avvio della sottoscrizione da parte dei partner che, in questa prima fase sono i Comuni di Abbadia, Bellano, Dervio e Colico.

Resta fuori da questa prima fase la ciclabile tra Mandello e Lierna in parte sul lungolago con una passerella appesa alla galleria di Grumo, e il tratto di Lierna nella zona del Castello di Riva Bianca, molto scenografico e sicuramente di richiamo turistico. E resta fuori anche il progetto di Varenna lungo la provinciale 72.

Ad Abbadia si realizzerà invece un tratto di ciclopedonale

■ Il tracciato tra il Pradello e l'area Bolis resterà a carico dell'Anas

■ La previsione per la definitiva consegna dell'opera è il 2026

che, dalla futura pista Anas, proseguirà verso il centro paese e in direzione Mandello.

A Dervio invece ci sarà una pista ciclopedonale panoramica dalla casa cantoniera in direzione di Corenno Plinio, che permetterà di unire il centro paese con la frazione di Corenno.

Rilanciare la mobilità su gomma

Nei giorni scorsi in Amministrazione provinciale si è svolto il primo incontro tecnico tra gli enti sottoscrittori dello schema di convenzione relativo all'intervento, finalizzato al rispetto delle tempistiche previste per l'erogazione del finanziamento da parte di Regione Lombardia.

«La condivisione degli intenti comuni e la collaborazione attiva tra i soggetti coinvolti garantirà il raggiungimento dei risultati attesi da tutto il territorio del lago, con l'intento di dare rilancio alla mobilità cicloturistica - spiega il vicepresidente e consigliere delegato ai Lavori pubblici **Mattia Micheli** -. Questi incontri sono importanti sul fronte tecnico organizzativo perché permettono di mantenere l'attenzione sul progetto».

Quanto ai tempi al momento non c'è nulla di preciso, ci vorranno ancora mesi prima di vedere l'apertura dei cantieri.



Uno scorcio della costa a lago in territorio comunale di Abbadia